

ELLE
jewelry

La mia vita e la moda
CAROLINA CUCINELLI

DI RECENTE A DUBAI PER PRESENTARE LA PROSSIMA COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE 2023 “TAILORED TO EXPLORE”, OLTRE A UNA COLLEZIONE SPECIALE DI ABAYA E CAFTANI, IL COPRESIDENTE E CODIRETTORE CREATIVO DELLA BRUNELLO CUCINELLI PARLA CON ELLE ARABIA DEL SUO RAPPORTO LAVORATIVO CON IL PADRE, DELL’IMPORTANZA DELL’UNITÀ FRA LE DONNE E DI MOLTO ALTRO ANCORA

Intervista di Valia Taha

Mio padre e mia madre cominciarono a costruire l’azienda quando ero piccola. L’azienda fu fondata nel 1978. Di solito andavo in ufficio dopo la scuola e in questo modo ho potuto vivere lo spirito del marchio tutti i pomeriggi. I nostri artigiani mi davano dei ritagli di cachemire e mi insegnavano a creare abiti per le mie bambole; in questo modo mi hanno trasmesso la loro passione. **Mi piace creare e progettare** e per questa ragione ho frequentato la scuola di moda. Inizialmente avevo deciso di lavorare in azienda per un solo anno per fare formazione. Ora lavoro in azienda già da dodici anni e mi piace quello che faccio; ho trascorso cinque anni nel reparto produzione e altri tre nell’e-commerce dove ho lavorato alla digitalizzazione dell’azienda. Nel 2017 abbiamo lanciato la nostra prima boutique online a Solomeo. Ho la fortuna di poter lavorare con mio padre e di essergli sempre vicina, imparando da lui ed essendo sempre coinvolta nelle attività di tutti i reparti. **All’inizio non è stato facile:** mio padre ci consigliava sempre di lavorare tanto e addirittura di più di tutti gli altri, del personale interno ed esterno dell’azienda. Ci diceva sempre: “se gli altri danno il 100% voi dovete dare il 200%”. Oggi sono molto fiduciosa e mi sento a mio agio con quello che faccio.

Un consiglio alle donne riguardo alle loro carriere professionali? È importante fidarci di noi stesse, avere fiducia. Le donne sono molto intelligenti e sanno fare più cose contemporaneamente. Siamo in grado di gestire nel giusto equilibrio la famiglia, il lavoro e gli amici. Sappiamo farci sentire e unite siamo più forti.

Brunello non è conosciuto soltanto per i suoi maglioni e per il cachemire di lusso, ma anche per il suo approccio etico e sostenibile alle attività aziendali. L’idea di mio padre era di creare qualcosa che rispettasse tutti gli esseri viventi e i loro valori e che desse dignità ad un lavoro particolare, come quello della maglieria e della sartoria. Non è facile trovare artigiani con altissime competenze, ma questo per noi era estremamente importante. Lui aveva la visione che lo ha condotto a creare un’azienda in mezzo alla natura; gli uffici hanno finestre ampie, in modo che la luce del sole possa entrare all’interno dell’ambiente di lavoro; le persone possono uscire per camminare e per respirare aria fresca. Mio padre ha deciso che l’orario di lavoro deve essere di otto ore ogni giorno, mai oltre, cosa che all’epoca non era assolutamente comune nelle imprese. Vogliamo che le nostre persone si sentano parte di una grande famiglia, che si sentano come a casa. È in questo modo che la nostra azienda ha cominciato a crescere e il nostro modo di essere non è cambiato.

Sono qui per presentare alcuni capi speciali per questa regione, abaya e caftani. È importante avvicinarsi ad una cultura differente nel modo giusto e rispettandola, ed è per questo che c’è voluto del tempo. Abbiamo deciso di rendere omaggio a questa regione e di creare questa collezione. Abbiamo voluto lanciarla qui, su una scala più limitata, in modo da ricevere i commenti dei nostri clienti – un approccio che mi sembra il più logico.

I miei piani e i miei progetti per il 2023 prevedono di venire sicuramente a Dubai in primavera e di venire più spesso a visitare questa regione.